***Decreto di Cessazione dal servizio per inidoneità psicofisica***

Decreto n. .............. (data) .................................

Prot. n. .......................... ,

Il Dirigente Scolastico

Visto il D.P.R. 27/7/2011 n. 171;

Visto il parere del Consiglio di Stato - Sez. II - Commiss. spec. Pubblico impiego - 19.06.1989, n. 252, trasmesso con la Circ. Min. P.I. 26.10.1992, n. 300 che fornisce chiarimenti e istruzioni sulla decorrenza della cessazione per motivi di salute;

Vista l’istanza del ............................... assunta al protocollo di questa scuola il ........................ al n ........................... con cui egli ha chiesto di essere sottoposto a visita medica collegiale;

Visto il verbale di visita medica collegiale effettuata presso la Commissione Medica di Verifica (C.M.V.) esistente presso gli uffici provinciali del Ministero Economia e Finanze in data ................................... con cui il medesimo è stato dichiarato …………………………………………;

Vista l’unita dichiarazione con cui l’interessato accetta il giudizio medico collegiale e chiede la risoluzione del rapporto d’impiego per inidoneità fisica permanente;

ovvero, in mancanza di tale dichiarazione:

*[Vista la nota di questo Ufficio n ................ del ........................ con cui è stato assegnato all’interessato il termine di giorni ....................... per esprimere, ove lo ritenesse, le proprie osservazioni;*

*Viste le osservazioni dell’interessato in data ................... in cui egli afferma ........................, ma ritenuto di non poter accettare tali osservazioni, in quanto .................................... e quindi ritenuto di dover procedere ugualmente alla dispensa dal servizio.]*

Decreta

A decorrere dalla data del presente decreto1, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 27/7/2011 n. 171, il .................., nato a ................. il ............., in servizio presso questa Istituzione scolastica quale ..................................... è collocato a riposo dal servizio per inidoneità fisica permanente.

Il medesimo dalla stessa data è ammesso a far valere quanto possa spettargli ai fini pensionistici e previdenziali, in base alle vigenti disposizioni (2).

 Il Dirigente Scolastico

 .....................................

---------

1 Salvo il caso di retrodatazione ai sensi del parere Consiglio di Stato - Sez. II - Commiss. spec. Pubblico impiego - 19.06.1989, n. 252, trasmesso con la c.m. 26.10.1992, n. 300.

(2)  Questo decreto, così come tutti gli atti di cessazione dal servizio, non è soggetto al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile da parte della Ragioneria Territoriale dello Stato, in quanto non inclusi nell'elencazione tassativa di cui all'art. 5 del Dlgs. 30/6/2011 n. 123.